

# GAZZETTA DI PARMA



**RUGBY**  
**Sedici Zebre in azzurro al Sei nazioni**

MULAZZI a pagina 30



**SALUTE & BENESSERE**  
**Influenza, come riconoscerla e come difendersi**

INSERTO



## EDITORIALE

Se questo è l'inizio sarà un 2020 bellissimo

**KATIA GOLINI**

■ Sorprese e fuochi d'artificio, sì. Momenti divertenti ed entusiasmanti, ma anche pensieri, spunti di riflessione. E soprattutto, tanta umanità. Nella tre giorni d'apertura di Parma 2020, era lì, davanti ai nostri occhi, la Parma più bella. Si poteva quasi toccare con mano: autorità, rappresentanti delle istituzioni culturali, dell'impresa, delle associazioni, del meraviglioso mondo del volontariato e una marea di cittadini comuni, parmigiani e parmensi. Tutti insieme, gomito a gomito. Vicini fisicamente - ma anche mentalmente - come in poche altre occasioni è capitato di vedere. Accumunati nello spirito. Tutti custodi e protagonisti. Parma città unita, compatta e partecipe all'inaugurazione dell'anno da Capitale italiana della cultura, in un lungo e indimenticabile weekend. Parma città viva, in questi giorni intensi, calibrati con l'intento di regalare a tutti un buon motivo per esserci. E poi, che orgoglio per tutti noi accogliere e ospitare il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Gli abbiamo fatto sentire il nostro affetto e la nostra stima, gli abbiamo mostrato il nostro bello, lo abbiamo fatto sentire a casa: era la cosa migliore che potessimo fare. Tanti altri i momenti di forte emozione. Assistere al discorso dell'assessore alla Cultura Michele Guerra. Vedere la tradizionale copione della cerimonia per la consegna dei premi Sant'Illario al Regio modificato (così come il copione della messa in Cattedrale) per avere sul palco il vescovo Enrico Solmi.

segue a pagina 11

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Allarme Settore ospitalità dilaga il mercato «nero»

Federalberghi e Ascom: «Più controlli su appartamenti e bed&breakfast Dalle violazioni alle normative concorrenza sleale e minore sicurezza»

■ PARMA Ospitalità «alternativa», gli albergatori chiedono più tutele. «Gli affitti di appartamenti attraverso Airbnb e i Bed&breakfast sono fenomeni fuori controllo», denunciano Ascom e Federalberghi sulla base dei dati raccolti in provincia di Parma. Dati che parlano di crescite esponenziali ma, denunciano gli operatori alberghieri, non sempre nel rispetto delle regole. Prefetto e forze dell'ordine rassicurano sui controlli.

VIOLI a pagina 9

**ORDINE PUBBLICO**  
**Domani arriva la Roma Massima allerta**

■ PARMA Domani sera alle 21,15 al Tardini arriva la Roma per gli ottavi di finale di Coppa Italia. Dalla Capitale sono attesi circa mille tifosi e l'allerta è massima.

a pagina 8



**PARMA GIRONE D'ANDATA ECCEZIONALE I NUMERI DI UNA SQUADRA AFFIDABILE**

GROSSI alle pagine 28-29

## Caso Bibbiano Indagini finite 26 indagati per Angeli e demoni

■ I carabinieri di Reggio Emilia hanno notificato a 26 persone l'avviso di fine indagini dell'inchiesta 'Angeli e Demoni' sui presunti affidi illeciti nella Val d'Enza e che a maggio vide scattare misure cautelari. I capi di imputazione contestati dalla Procura reggiana nell'atto che di solito prelude a una richiesta di rinvio a giudizio sono 108. Tra gli indagati è

rimasto anche il sindaco di Bibbiano, Andrea Carletti, a cui viene contestato solo il reato di abuso d'ufficio. Secondo il procuratore capo di Reggio Emilia Marco Mescolini, il quadro probatorio iniziale è uscito rafforzato dalle indagini e sono state contestati anche nuovi episodi di reato.

a pagina 12

**VIA D'AZEGLIO**  
**Rapinatore fotografato e arrestato**

■ PARMA È stato visto mentre rapinava un Iphone. E alcuni dei testimoni lo hanno fotografato. È finito così in manette ed è ora in carcere un algerino di 22 anni accusato di rapina.

a pagina 9

## ANNIVERSARIO

Con la morte di Craxi finì un'epoca

DOMENICO CACOPARDO



■ La morte di Bettino Craxi, il 19 gennaio 2000, segna la definitiva chiusura delle pagine di storia che vanno sotto il titolo sintetico e poco indicativo di Prima Repubblica. Il tempo trascorso dovrebbe consentire un ragionamento complessivo sul ruolo del leader socialista

a pagina 5

## L'INCHIESTA

La generazione Erasmus e la Brexit

CHIARA DE CARLI



■ Il voto contrario all'emendamento per continuare il progetto Erasmus anche dopo la Brexit ha gettato nel panico studenti di tutta Europa e generato una polemica molto dura. Negli anni il progetto ha permesso a migliaia di studenti di studiare nel Regno Unito.

a pagina 15

**D.O.I. DI ORIGINE ITALIANA**  
Boutique gastronomica delle eccellenze alimentari.

*Mangia meglio... vivi al meglio!*

Via Anteo ed Erasmo Viotti, 13/F - Parma  
tel. 338 4453166 | Lun - Sab 8:00 - 13:00 • 16:00 - 19:30

**CASSIO**  
**Proteste per la chiusura del dispensario**



■ TERENCE Proteste per la chiusura del dispensario dei farmaci di Cassio. La farmacia più vicina è quella di Berceto.

STRASER a pagina 19

**SALSOMAGGIORE**  
**Rosy Maggiulli da showgirl a barista**



■ SALSOMAGGIORE Riecco Rosy Maggiulli. Lex partecipante del Grande fratello, lavora come barista a Salsomaggiore.

LAMUR a pagina 24

**SPETTACOLI**  
**Mannino: «La satira sulla società»**



■ SALSOMAGGIORE Teresa Mannino porta in scena a Salso «Sento la terra girare». Una lettura della società con un taglio satirico.

GATTI a pagina 34

**Porfido COLLECCHIO**  
Ristorante - Pizzeria

Via Spezia 1/b Collecchio  
Tel. 0521.802105  
chiuso la domenica

**PIEMMEAUTO**  
www.piemmeauto.com

**Crossland X, l'Urban**  
Crossover di Opel.



A PARTIRE DA  
**12.950 €\***

\*Offerta valida fino al 31/01/2020. Fato e titolo di esempio. Consumi ciclo combinato 4,4-4,7 l/100km. Emissioni CO2 (ciclo) 116-107 g/km.

**FIDENZA Tel. 0524.892589**  
**FELEGARA Tel. 0525.430328**



## Stazione Investito da un treno: muore un 40enne



È stato un tragico pomeriggio quello di ieri in stazione. Un 40enne di origini straniere è stato investito da un treno intorno alle 15,40. Nonostante i soccorsi del 118, per l'uomo non c'è stato nulla da fare ed è morto. L'incidente è avvenuto sul binario 4: ad investire il 40enne è stato un treno merci proveniente da Lecco e diretto allo scalo merci di Marcianise. Per venti minuti la circolazione ferroviaria è rimasta sospesa, per

attendere il completamento delle verifiche dell'autorità giudiziaria. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria. Poi alle 16 è ripartita la circolazione dei treni sugli altri binari, con naturali ritardi di venti minuti. Alle 17,15 il treno merci che ha investito il 40enne è potuto ripartire e così si è riattivato il traffico sul binario 4, con riduzioni di velocità. La normale circolazione ferroviaria è stata ripristinata alle 18,40.

# Ascom «Appartamenti e b&b: più controlli contro le violazioni»

Allarme di Federalberghi: «Fenomeni fuori controllo»  
Il prefetto Forlani: «Lotta alla manodopera abusiva»

ANDREA VIOLI

Si a chi affitta stanze e appartamenti e gestisce b&b rispettando le regole, non a chi finisce per trivolarle; è in sintesi il messaggio degli albergatori parmigiani, che si dicono molto preoccupati per i rischi legati alla «sharing economy» e chiedono aiuto contro i casi di gestione non corretta. Può capitare anche nel Parmense che spazi ricettivi per loro natura utili per «arrotondare» diventino, di fatto, come degli alberghi, ma senza rispettarne i doveri. «Turismo: stesso mercato, stesse regole», dice Federalberghi, che parla di «fenomeno fuori controllo» o quasi e lancia l'allarme su concorrenza sleale e minore sicurezza, quando qualcuno non è in regola. Alle preoccupazioni seguono le richieste di controlli, citando la recente operazione della polizia locale della Pedemontana, che ha fatto scattare i sigilli (e le multe) per 9 attività a Montechiarugolo, Leignano e Traversetolo. In epoca di rivoluzione tecnologica il modo di organizzare il turismo cambia molto

## 1.057

ALLOGGI SU AIRBNB

Federalberghi nazionale ha censito 1.057 annunci su alloggi su Airbnb nel Parmense. Di questi, il 63,39% riguarda appartamenti in cui non abita nessuno. In due anni sono aumentati del 56,6%.

## 249

B&B NEL PARMENSE

Federalberghi Parma ha censito 249 bed&breakfast in provincia, basandosi sui dati raccolti su internet.

## 47%

PRENOTABILI ONLINE

Il 47% dei b&b dell'indagine può essere prenotato online ma, dice Federalberghi, la normativa regionale lo vieta.

più rapidamente delle regole del gioco. «La nostra principale preoccupazione è che l'accoglienza turistica sia svolta rispettando le regole del mercato, sia in termini di concorrenza che delle norme di sicurezza e qualità professionale - chiarisce Emilio Incerti, presidente di Federalberghi Parma -. Non siamo contro nessuno. Siamo solo contro chi non rispetta le regole stabilite dalla legge regionale 16 del 2004, sui modi per esercitare l'attività di b&b e appartamenti ammobiliati». Ieri nella sede dell'Ascom sono stati presentati i dati sul «sommerso turistico nella provincia di Parma». Due studi, realizzati fra agosto e ottobre 2019 di Federalberghi nazionale e di quella provinciale. Incerti e Claudio Franchini, direttore di Ascom Parma, hanno illustrato cifre e problemi. In sala il prefetto Giuseppe Forlani, il questore Gaetano Bonaccorso, il comandante provinciale dei Carabinieri Salvatore Altavilla, il comandante della Guardia di finanza Gianluca De Benedictis e l'assessore al Turismo Cristiano Casa.



FEDERALBERGHI In alto, da sinistra Emilio Incerti e Claudio Franchini. Qui sopra, le autorità nella sede dell'Ascom.

Cresce anche a Parma il «popolo del trolley» che cerca strutture ricettive alternative agli hotel. Ad agosto 2019 Federalberghi nazionale ha censito 1.057 alloggi su Airbnb in provincia, di cui 592 a Parma. «È come 15 alberghi di medie dimensioni», nota Franchini. Nel giro di due anni i nuovi annunci sono stati 382, con un aumento del 56,6%. Di questi 1.057 annunci, il 63,39% è riferito ad appartamenti interi in cui non abita nessuno. E il 55,53% di quegli annunci è pubblicato da host che gestiscono più di un alloggio. Qui Federalberghi contesta: quando lo stesso soggetto gestisce 8, 10 o 15 alloggi è una vera e propria attività imprenditoriale. A quel punto non è più un privato che sfrutta un alloggio magari ricevuto in eredità.

Per Franchini è importante evitare che i centri storici si spopolino. E ribadisce: «Attacciamo solo chi non è in regola», anche fra i b&b. Secondo la norma il b&b è un'attività non professionale e saltuaria; la esercita chi abita nella casa e possono essere destinate ai clienti al massimo 3 stanze (per un totale di 6 posti letto). Non bisogna superare le 120 giornate o, in alternativa, 1500 pernottamenti all'anno. Federalberghi ha analizzato 249 b&b nel Parmense: 103 in Appennino, 69 a Parma, 49 nella Bassa, 24 nella Pedemontana e 4 in zona Terre verdiane. «Il 47% dei b&b, attraverso i vari siti web, può essere prenotato online» ma per la normativa regionale non si potrebbe fare una commercializzazione imprenditoriale, nota l'associazione.

Ma su quali voci si gioca la partita? Intanto le tasse: gli alberghi hanno l'Iva al 10%, le attività «non imprenditoriali» non ce l'hanno; l'imposta di soggiorno negli hotel è più alta. La tariffa rifiuti è più bassa per un appartamento rispetto a un albergo e aumenta se l'hotel ha il ristorante interno. Ci sono i costi legati alle norme di sicurezza e al personale (formazione compresa). Federalberghi mostra anche una lettera inviata al Servizio turismo della Regione per chiedere chiarimenti sulla normativa. E da Bologna è arrivata conferma sui timori dell'associazione. Se gli albergatori invocano più tutele, il prefetto Forlani sottolinea che le autorità ci lavorano da tempo. «Facciamo controlli anche sulle locazioni per evitare gli abusi - aggiunge -. È importante anche dare indicazioni esatte: bisogna conoscere bene le regole. In occasione di Parma 2020 vogliamo contrastare anche l'intermediazione abusiva di manodopera, per proteggere i lavoratori e gli operatori economici». Il colonnello De Benedictis garantisce l'impegno delle Fiamme gialle, con la Polizia locale: i controlli sono stati attivati anche se, dice, «il sistema è complesso». Per dirla con l'assessore Casa, a volte sembra di «andare in guerra con gli stuzzicadenti» ma l'impegno è costante. Cita l'accordo con Airbnb per far pagare la tassa di soggiorno. Il Comune sta anche studiando il lavoro di altre città, assieme al Politecnico di Milano, per varare un regolamento comunale specifico. In attesa che le leggi si mettano al passo coi tempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Via D'Azeglio Rapinatore fotografato: la polizia lo arresta subito

In manette 22enne che ha portato via lo smartphone a un ragazzo



VIA D'AZEGLIO Volanti.

Rapina un giovane del cellulare, arrestato dalle Volanti anche grazie a una foto scattata da un testimone. Lepisodio che ha visto finire in carcere un algerino di 22 anni, è accaduto alcune sere fa in via D'Azeglio intorno alle 22. La vittima si trovava in via D'Azeglio in compagnia di due amiche quando ha incrociato un gruppetto di extracomunitari. Uno di loro li ferma con la scusa di una sigaretta e, nel mentre, si avvicina al ragazzo, lo spinge con forza all'indietro sbilanciandolo e, nel frattempo, gli infila una mano in tasca impossessandosi del suo iPhone. Il giovane chiede al nordafricano la restituzione del cellulare ma questo per

tutta risposta lo minaccia addirittura di morte. Poi si allontana, inseguito dal giovane, che nella rapina è anche rimasto ferito alla mano. Nella fuga il rapinatore passa lo smartphone a un suo complice e i due si dileguano. Nel frattempo, però, le amiche del giovane rapinato hanno già telefonato al 113 e un passante ha perfino fotografato il rapinatore. Arrivati subito sul posto agli agenti, impegnati in uno dei frequenti servizi di controllo, vengono fornite così testimonianze preziosissime

per rintracciare il malvivente. Uno sguardo alla foto e i poliziotti, grazie al loro occhio clinico, individuano poco lontano, in borgo Poi, l'autore della rapina. Il giovane, appunto algerino di 22 anni, clandestino, viene arrestato e accompagnato in via Burla. Anche questo arresto è stato possibile, oltre alla collaborazione da parte dei cittadini, grazie alla presenza costante sul territorio da parte della polizia di Stato che mette in campo, su impulso del questore, un numero maggiore di pattuglie per le strade della città. Per citare un fatto recentissimo, sempre grazie al potenziamento dei controlli la polizia ha rapidamente intercettato e denunciato un 19enne marocchino accusato di aver preso a pugni un ragazzo più giovane in viale Mariotti.

I.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il caso Insulti e blitz sotto casa: quando l'amico diventa stalker

Dopo una decina d'anni lei diventa la sua ossessione: condannato

Un'amicizia che durava da una decina d'anni. Nessuna passione amorosa, ma solo l'affetto tra due ragazzi nati nella stessa terra. O così aveva sempre pensato Anna (la chiameremo così), ma d'altra parte lui si era sempre dimostrato «solo» un amico su cui contare. Finché, nel 2018, ha cominciato a diventare geloso. Troppo possessivo. Fino a rendere complicatissima la vita di Anna. E a convincere il giudice a firmare un divieto di avvicinamento nei confronti della donna. Ma, ieri, l'amico diventato stalker ha deciso di chiudere i suoi conti con la giustizia: 38 anni, origini siciliane ma residente a Parma, ha patteggiato 1 anno e 6 mesi (pena sospesa). Il giudice gli ha concesso la sospensione della pena e la non menzione.

Revocata anche la misura del divieto di avvicinamento, che durava ormai da oltre un anno e mezzo ed era sempre stata rispettata. Forse è sinceramente «pentito», ma per mesi si era trasformato nell'ombra ossessiva della vita di Anna. Il telefono risuonava a ogni ora del giorno e della notte, e spesso non si faceva nemmeno troppi scrupoli a fare chiamate a carico del destinatario, finché lei le ha accettate. Innumerevoli, poi, i messaggi. Un giorno se l'è pure ritrovato sotto casa, e quando lei si è rifiutata di uscire, si è attaccato al campanello: urla, insulti gridati a gran voce, tanto che qualche vicino aveva chiamato i carabinieri. Tuttavia, qualche giorno dopo se l'è ritrovato sull'autobus: minacce e il telefonino strappato di mano. Una settimana dopo Anna ha presentato denuncia, ma per altre due volte se l'è visto piombare ancora sotto casa.

I.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Albertelli-Newton Si indaga per incendio colposo

È passato poco più di un mese da quando le fiamme hanno divorato il tetto della palestra dell'istituto Albertelli-Newton, e la procura ha aperto un'inchiesta per incendio colposo. Nessun indagato, al momento, ma sul tavolo del pm Francesca Arienti, c'è la relazione dei vigili del fuoco. Si parte da lì, ma verranno anche acquisite le relazioni di carabinieri e vigili urbani, le due forze di polizia giudiziaria che il 3 dicembre arrivarono in via Newton. Insomma, uno scenario ancora tutto da disegnare - per quanto riguarda le eventuali responsabilità penali -, ma con un primo punto fermo fondamentale: la ricostruzione dei vigili del fuoco che si sofferma sia sull'uso dei materiali durante i lavori di ristrutturazione che sul lavoro degli operai. Ma è chiaro che bisognerà stabilire se ci sono state eventuali negligenze o imperizie che hanno causato l'incendio.

I.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA